

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 54

Categoria IX Classe III

=====

OGGETTO: Problematiche attuazione “Accordo di programma riqualificazione urbana alloggi a canone sostenibile”. Comune contro ATI Interfin S.p.A. – Metoda S.p.A.. Avvio procedura ingiuntiva contro Regione Campania.

=====

L'anno **2015** il giorno **24** del mese di **luglio** alle ore **13,15** nel Comune suddetto e nella Casa comunale.

A seguito di regolare avviso si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei signori:

componenti	P	A	componenti	P	A
1. Pietro Chiacchio – SINDACO	X		4. Carla Cimmino	X	
2. Carmine D'Aponte - VICESINDACO	X		5. Mario Lamanna	X	
3. Antonio Chiacchio	X		6. Agnese Scarano	X	

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco dott. **PIETRO CHIACCHIO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario comunale dott.ssa LEONDINA BARON:

LA GIUNTA

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Acquisiti sulla stessa i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi a norma dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenutala meritevole di approvazione;

A voti unanimi e palesi:

D E L I B E R A

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL GIUNTA COMUNALE

Proponente:

Problematiche attuazione “Accordo di programma riqualificazione urbana alloggi a canone sostenibile”. Comune c/ATI Interfin S.p.A. – Metoda S.p.A. Avvio procedura ingiuntiva c/Regione Campania. Atto di indirizzo.

Premesso che con delibera n. 31 del 05.05.2015 veniva deliberato di costituire il Comune di Grumo Nevano nel giudizio avanti al TAR Campania contro la Regione Campania perché la stessa provveda a dare esecuzione all'accordo di programma denominato “Programma di Riqualificazione Urbana per alloggi a canone sostenibile, sottoscritto con questo Ente il 04.03.2014;

Che tale azione giudiziaria contro la Regione Campania veniva adottata al fine di porre in essere ogni possibile procedimento al fine di tutelare gli interessi dell'Ente sia in relazione al mancato trasferimento della quota di contributo da parte della Regione Campania, come previsto dall'art. 7, punto b dell'accordo di programma, sia in relazione ad eventuali azioni legali, nei confronti del Comune di Grumo Nevano da parte del concessionario ATI Interfin Lavori S.p.A. – Metoda S.p.A.;

Che con il medesimo atto deliberativo veniva dato mandato al Responsabile del Settore AA.GG. – Servizio Contenzioso di procedere alla nomina del legale a tale costituzione in giudizio, nonché conferire allo stesso legale incarico di procedere in via stragiudiziale, ad intimare all'ATI Interfin Lavori Metoda S.p.A. la ripresa immediata dei lavori sospesi unilateralmente dalla concessionaria, nonché porre in essere tutti gli atti necessari, in caso di mancato riscontro, per addivenire ad una soluzione in danno del contratto in essere;

Che con successiva determina del Servizio Contenzioso n. 48 del 05.05.2015 veniva incaricato l'Avv. Gianluca Lemmo, con studio in Napoli, quale legale dell'Ente nel ricorso avanti al TAR Campania c/Regione Campania, oltre al conferimento al medesimo legale della procedura extragiudiziale di intimazione alla concessionaria della ripresa immediata dei lavori e dell'attivazione eventuale della procedura di risoluzione contrattuale con al concessionaria;

Che in data 26.06.2015 prot. n. 7821 l'ATI Interfin Lavori S.p.A. – Metoda S.p.A. invia al Comune di Grumo Nevano nota di:

- 1) – Sollecito di pagamento certificato n. 2 del 10.02.2015 importo residuo € 263.776,09; Sollecito di pagamento certificato n. 3 del 30.03.2015 importo totale € 306.308,76, oltre alla quantificazione degli interessi per ritardo dei pagamenti e danni per ulteriori € 276.514,45;
- 2) – Atto di significazione, diffida e risposta alla diffida del Comune di Grumo Nevano del 04.06.2015 a non compiere alcun atto e/o revocare qualsiasi procedura, di soddisfare immediatamente il credito dell'ATI, dare garanzia in ordine all'effettiva e tempestiva copertura economica per i successivi lavori a farsi, ristabilendo il dovuto equilibrio economico-finanziario della concessione;

Vista la nota a firma del Responsabile unico del Procedimento in oggetto p. Salvatore Flagiello con la quale rapporta che benché diffidata alla immediata ripresa dei lavori, la concessionaria al momento non solo non ha ottemperato a quanto disposto, ma ha trasmesso la nota di cui sopra prot. n. 7821 del 26.06.2015 con la quale chiede il ristoro di € 276.514,45 per danni e interessi maturati.

Al riguardo l'amministrazione, sulla base di tali atti intervenuti su istanza dell'ATI – concessionaria e nelle more della definizione del giudizio amministrativo avanti al TAR c/Regione Campania e al fine precipuo della tutela del pubblico interesse ed evitare che l'Ente possa essere chiamato in sede giudiziale al soddisfacimento sia delle spettanze economiche dovute alle concessionaria, oltre al risarcimento dei danni e interessi rappresentati e quindi con eventuale aggravio sul bilancio comunale di tale somma non prevista, intende procedere quale creditore contro la Regione Campania, con atto ingiuntivo al fine di vedere riconosciute al Comune le somme ad esse dovute in base alla convenzione sottoscritta e provvedere alla successiva liquidazione della somme spettanti alla concessionaria;

Ritenuto, pertanto, provvedere conferendo atto di indirizzo al Responsabile AA.GG. – Servizio Contenzioso di procedere alla nomina di un legale al quale dare incarico per procedere alla predisposizione del procedimento ingiuntivo di cui sopra c/Regione Campania;

Tanto premesso

PROPONE

Di procedere con atto di ingiunzione contro la Regione Campania per il recupero di tutte le somme vantate al momento dal Comune di Grumo Nevano sulla base della convenzione sottoscritta il 04.03.2014 con la Regione Campania e in esecuzione dell'accordo di programma sottoscritto il 04.03.2014 denominato "programma riqualificazione urbana alloggi a canone sostenibile".

Di dare mandato al Responsabile del Settore AA.GG. – Ufficio Contenzioso di procedere alla nomina di un legale per l'avvio della procedura ingiuntiva di cui in premessa.

Di riconoscere al professionista nominato, gli oneri così come previsti dalla delibera n. 11/2010 del Commissario Prefettizio e, pertanto, in base alla tipologia dell'incarico € 2.156,96 (€ 1.700,00 + IVA e c.p.a.), nonché eventuali spese vive anticipate da impegnare al competente Cap. 124 del PEG 2015 in corso di formazione la somma di € 2.156,96.

Demandare al Responsabile del I Settore AA.GG. – Servizio Contenzioso, ogni altro adempimento ivi compreso l'assunzione di impegno di spesa

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Addi, 20/7/15

Il Responsabile del Settore
Dott. Domenico Cristiano

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Addi, 22/7/15

Il Responsabile del Settore Finanziario

Dott. Raffaele Campanile

prot. n. 36/15 Pul

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Pietro Chiacchio

f.to dott.ssa Leondina Baron

PER COPIA CONFORME: 27/07/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Leondina Baron

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 27/07/2015

viene comunicata con lettera prot. n. 9054 in data 27/07/2015 ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 24/07/2015

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Leondina Baron